

**Titolo: Gli interventi di studio e conservazione del baldacchino monumentale barocco con telerò *Regina Adelaide* (1693) di Tommaso Gatti e di due dipinti su tela (XVIII sec.) nel complesso monumentale dell'antico monastero del SS. Salvatore di Pavia.**

Autori: Esercitazione di sintesi finale degli studenti del corso di Restauro ICAR 19 della Scuola di specializzazione in Storia dell'arte dell'Università degli Studi di Milano. Dipartimento di beni Culturali.

Docente: prof. Mario Colella

Assistenti: dott.ssa Silvia Marchioron e Caterina Maffeis.

Alunni:

dott.ssa Serena Benelli

dott. Piero Mezzabotta

dott. Lorenzo Napodano

Keywords: SS. Salvatore, San Salvatore, Regina Adelaide, Tommaso Gatti, stucchi.

Testo abstract:

Il contributo, qui brevemente sintetizzato, a come oggetto tre interventi conservativi eseguiti nel 2019 su stucchi policromi e dorati e dipinti ad olio su tela eseguiti da Tommaso Gatti tra l'ultimo decennio del Seicento e il secondo decennio del Settecento. In particolare sulle esercitazioni teorico-pratiche che tre studenti della Scuola di specializzazione in storia dell'arte del dipartimento di Beni culturali dell'Università degli Studi di Milano hanno svolto su queste opere d'arte così polimateriche.

Il progetto, finanziato dagli Amici dei musei e dei monumenti pavesi, ha riguardato il restauro del grande telerò a olio "La regina Adelaide accoglie la moglie di Berengario II", del pittore pavese Tommaso Gatti, (1693), artista di sicuro interesse nel panorama artistico lombardo del XVII secolo.

Le esercitazioni, sintesi finale del loro corso di Restauro ICAR19, hanno riguardato le complessi vicende storico artistiche alla base della committenza dell'opera, la diagnostica sulla tecnica esecutiva, la mappatura delle condizioni conservative dell'opera e i relativi interventi conservativi conclusi nel settembre 2019 sotto l'alta sorveglianza del Ministero per i beni e le attività culturali e coordinati dal restauratore responsabile dell'intervento di conservazione Mario Colella, docente a contratto anche del corso ICAR19.

Oltre alla specifica esperienza di studio e conservazione, il contributo ha come oggetto una nuova esperienza di completamento della formazione attraverso un apprendistato curriculare interno alla formazione universitaria tradizionale, in aula. Il contributo quindi intende anche sintetizzare i dati principali della collaborazione tra un corso dell'Università Statale e il Centro regionale per lo studio e la conservazione delle opere d'arte Piccolo Chiostro che ha reso possibile l'esercitazione ospitando gli studenti nei suoi laboratori e mettendo a disposizione tutti gli strumenti tecnologici e scientifici necessari per la conclusione del lavoro di ricerca.

